MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2024 al n. 16, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la nota n. 6991 del 18 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con la quale, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al sopra citato D.P.C.M. n. 230/2023, al fine di assicurare l'operatività e la necessaria continuità dell'azione amministrativa è stata confermata l'assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie individuate nel citato D.M. n. 3/2024;
VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del

D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTI i commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i.;
VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, recante " misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" e, segnatamente, l'articolo 67, il quale dispone per l'anno 2020 l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del Fondo di cui al già menzionato articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle Fondazioni del Terzo settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia da Covid-19;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 93 del 7 agosto 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 1.09.2020 al n. 1806, con il quale è stato emanato l'atto di indirizzo recante, per l'anno 2020, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del citato D.L. n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/ 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'art.72 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
RILEVATO che il predetto atto di indirizzo, al punto 3, quantifica in 50 milioni di euro le risorse del Fondo destinate al sostegno delle attività di interesse generale degli enti del Terzo settore a rilevanza nazionale attraverso l'erogazione di contributi volti a coprire, nei limiti della provvista finanziaria sopra indicata, la realizzazione di un programma di attività finalizzato a fornire risposte ai bisogni sociali ed assistenziali emergenti dall'epidemia di COVID-19;
VISTO l'Avviso n. 3/2020, adottato con D.D. n. 363 del 28.10.2020, destinato a contribuire al finanziamento di interventi diretti a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19 in attuazione dell'articolo 67 del citato D.L. 34/2020 convertito dalla legge n. 77 del 2020;
VISTO il D.D. n. 417 del 20 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti al n. 2384 in data 14.12.2020, con cui sono stati ammessi a finanziamento n. 101 progetti presentati da Enti del Terzo settore a valere sulla

disponibilità del Fondo su menzionato per l'anno finanziario 2020, per l'importo complessivo di € 19.913.756,14 gravante, per l'anno finanziario 2020, sul capitolo 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore;

VISTO il D.D. n. 546 del 28 dicembre 2020, registrato dall'UCB al n. 16 del 13 gennaio 2021, con il quale è stata impegnata, a titolo di contributo ex articolo 67 del decreto–legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, concesso con il D.D. n. 417 del 20 novembre 2020, la somma di € 19.913.756,14 (diciannovemilioninovecentotredicimilasettecentocinquantaseieuro/14), in favore di 101 enti del Terzo settore;

VISTA la nota del 26 giugno 2023, trasmessa a questa Amministrazione in data 31.08.2023, con la quale l'associazione UNLA ha inviato la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel programma e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, come previsto dal § 11 del citato Avviso n. 3/2020;

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;

VISTA la nota prot. n. 3947 del 5 marzo 2024 con la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'importo pari ad € 96.481,89 a favore dell'associazione UNLA interamente a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo quanto indicato dalla tabella A allegata al sopra citato D.D. n. 417/2020;

VISTA la richiesta di vanto di credito del 16 marzo 2024 con la quale l'Associazione UNLA ha chiesto il pagamento della somma di € 96.481,89 (novantaseimilaquattrocentoottantuno/89) concessa con il D.D. n. 417 del 20 novembre 2020, quale contributo ex articolo 67 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020, per la realizzazione del programma di attività finanziato a valere sulle risorse di cui all'Avviso 3 del 2020;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione del contributo concesso ad UNLA con il D.D. n. 417 del 20 novembre 2020, per la realizzazione del programma di attività finanziato a valere sulle risorse di cui all'Avviso n. 3 del 2020, per la somma corrispondente, caduta in perenzione alla data del 31 dicembre 2022;

VISTO il DRGS n.72506 del 20 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 giugno 2024, con il quale è stata disposta la reiscrizione in bilancio della somma di € 96.481,89 sul cap. 5247 - PG 86, a favore dell'associazione UNLA;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che l'ente beneficiario del finanziamento è "soggetto non inadempiente";

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che il beneficiario è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria pari ad € 96.481,89 (novantaseimilaquattrocentoottantuno/89) sul pertinente capitolo 5247 PG 86 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione

generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione della somma di € 96.481,89 (novantaseimilaquattrocentoottantuno/89) in favore dell'associazione UNLA - Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo - , con sede legale in Roma (RM), corso Vittorio Emanuele II n. 217, cap. 00186, C.F. 80069590588, concessa con il D.D. n. 417 del 20 novembre 2020, quale contributo ex articolo 67 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020 per la realizzazione del programma di attività finanziato a valere sulle risorse di cui all'Avviso n. 3 del 2020.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato ad UNLA, e individuato con il seguente codice IBAN IT 41Y0100503382000000204340.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 86 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI